RESPONSABILE SCIENTIFICO

Prof. William Arcese

Professore Ordinario di Ematologia, Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

Direttore U.O.C. Trapianto di cellule staminali, PTV; Direttore del programma Trapianto Metropolitano, Rome Transplant Network.

SEDE DEL CONGRESSO



PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Provider Standard accreditato presso la Commissione Nazionale ECM - ID 680

🦎 Via Flaminia, 54 | 00196 Roma

ECM 680 - 290698

L'evento è accreditato per n ° **50 partecipanti** per le seguenti figure professionali:

 Medico Chirurgo (Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Generale, Ematologia, Gastroenterologia, Medicina Interna, Oncologia, Patologia Clinica, Radiodiagnostica)

- Infermieri
- Farmacisti Ospedalieri

Assegnati n. 5 crediti formativi ECM

OBIETTIVO FORMATIVO

LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE

PRE-ISCRIZIONE

La pre-iscrizione potrà essere effettuata online collegandosi al sito www.dotcomeventi.com nella sezione "EVENTI & CONGRESSI IN CORSO".

L'accesso in aula è riservato ai primi 50 partecipanti. Si ricorda che l'attestazione dei crediti formativi ECM è subordinata alla partecipazione del 90% della durata dei lavori, alla compilazione della scheda di valutazione dell'evento e al superamento della prova di apprendimento (questionario, almeno 75% risposte esatte).

Con la sponsorizzazione non condizionante di



IL MANAGEMENT DELLA MALATTIA VENOCCLUSIVA
NEI PAZIENTI ADULTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI
CELLULE STAMINALI EMATOPOIETICHE



RAZIONALE

La Rete Metropolitana per il Trapianto, Rome Transplant Network (RTN) si propone di assicurare a tutti i pazienti il percorso di cura ottimale attraverso l'identificazione e la realizzazione di procedure relative alla diagnosi, monitoraggio e alla cura delle complicanze del trapianto di cellule staminali ematopoietiche condivise tra tutti i Centri.

La malattia venocclusiva post-trapianto, "veno-occlusive disease, VOD", è una complicanza del trapianto di cellule staminali emato-poietiche caratterizzata da elevato rischio di morbidità e mortalità. La VOD di grado moderato-severo è associata ad un rischio di mortalità dell'80% dei casi, e ad un imponente impatto in termini di prolungamento della degenza e dei trattamenti con conseguente aumento dei costi.

Per la gestione della VOD è fondamentale la conoscenza dei fattori di rischio e dei criteri di diagnosi e di grading della VOD.

Nell'identificazione precoce dei segni e sintomi è essenziale l'integrazione delle procedure medico-infermieristiche per la rilevazione e il monitoraggio dell'aumento ponderale con ritenzione idrica, del dolore, della tensione addominale, dell'ascite, dell'epatomegalia e delle alterazioni degli esami ematochimici.

L'evento formativo si propone di condividere le esperienze di gestione della VOD in singoli centri e di integrarle con le più recenti acquisizioni diagnostiche e terapeutiche, con il fine di elaborare l'algoritmo che rappresenti il miglior strumento per la diagnosi precoce e per la gestione della VOD nel paziente adulto sottoposto a trapianto di cellule staminali ematopoietiche.

PROGRAMMA

10.30	Registrazione dei partecipanti
10.45	Obiettivi formativi e introduzione al corso
11.00	Il Rome Transplant Network W. Arcese
11.30	Incidenza e management della VOD nell'ambito del RTN.:
	Trapianto Autologo, Istituto Regina Elena di Roma A. Romano
	Trapianto Allogenico, Policlinico Tor Vergata di Roma B. Mariotti
	Trapianto Autologo e Allogenico, A. O. San Camillo Forlanini di Roma A. Proia
12.30	Discussione
13.00	Break

13.40	La malattia veno-occlusiva post-trapianto: epidemiologia, criteri diagnostici e valutazione dei fattori di rischio F. Bonifazi
14.10	L'ecografia epatica e il fibroscan nella VOD A. Colecchia
14.40	Il ruolo dell'infermiere nella diagnosi, nel monitoraggio e nell'assistenza al paziente con VOD A. De Vita, S. Soave
15.10	Trattamento della VOD R. Cerretti
15.40	L'algoritmo gestionale della VOD W. Arcese
16.10	Discussione
16.40	Chiusura dei lavori e questionario di apprendimento ECM

FACULTY

William Arcese
Policlinico Tor Vergata di Roma
Francesca Bonifazi
Policlinico Sant'Orsola Malpighi di Bologna
Raffaella Cerretti

Policlinico Tor Vergata di Roma

Antonio Colecchia

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Angelica De Vita

Policlinico Tor Vergata di Roma

Benedetta Mariotti

Policlinico Tor Vergata di Roma

Anna Proia

Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma

Atelda Romano

Istituto Nazionale Tumori Regina Elena (IFO) di Roma

Sonia Soave

Policlinico Tor Vergata di Roma